

Scarlino Informa

Il Sindaco interviene in merito all'Assemblea del 26/2/10 organizzata dai partiti della Maggioranza

L'Assemblea pubblica del 26 Febbraio è stata organizzata dai Partiti della Maggioranza del Comune di Scarlino poichè, come scritto sul volantino, "coerenti con l'impegno di partecipazione della popolazione, vogliono incontrare i cittadini in assemblee pubbliche nelle tre le frazioni del Comune".

Nelle riunioni preparatorie, è stata decisa la non partecipazione del Sindaco, proprio per non snaturare lo scopo dell'incontro, mentre è stata concordata la presenza degli Assessori, ma solo per rispondere ad eventuali domande del pubblico.

Nessuna **assenza o presenza silente** ma una **precisa scelta ponderata**.

In relazione a quanto scritto da questo fantomatico "Comitato per la difesa di Scarlino" (segno purtroppo del degrado della politica, sempre più populistica, e sintomo di spiacevoli esperienze della recente storia italiana), gli argomenti affrontati sono stati sostanzialmente la Scuola e la Sede CRI, gli stessi che da mesi animano la discussione locale, e proprio per questo da approcciare cogliendo tutti gli aspetti e le sfaccettature.

- **SCUOLA:** il problema è stato affrontato da questa Amministrazione già all'inizio dell'anno scolastico, e dopo molti passaggi e confronti con i soggetti interessati (popolazione, genitori, Dirigente scolastico, Consiglieri comunali) è stata scelta la soluzione di mantenere i due plessi di Scarlino e Scalo, la scelta più gradita, condivisa anche dai genitori del Capoluogo. Fondamentale per chiudere questo accordo è stato il ruolo dell'assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Rustici, che si è impegnato fortemente per raggiungere il miglior compromesso e per questo, ma non solo, esprimo a Rustici la mia più totale stima e fiducia.
Riguardo al nuovo plesso scolastico delle elementari di Scalo, il progetto è ormai giunto alla fase finale, con l'importo previsto nel Bilancio pluriennale, quindi entro l'anno riusciremo ad aprire il cantiere ed iniziare i lavori. **Su tale progetto non c'è alcun ripensamento economico o funzionale, quindi "avanti tutta"**.
- **SEDE CROCE ROSSA:** negli ultimi anni il Comune ha finanziato, con oltre 50.000 euro, i lavori all'edificio della CRI al Paese, e la Giunta ha, anche per questo, espresso la sua contrarietà ad uno spostamento della sede dal Capoluogo, pur comprendendo i motivi esplicitati dal Presidente Meozzi (01/09/09 prot. 309) e dal dirigente Tosoni (23/11/09 prot. 44) in merito alla necessità di una succursale operativa distaccata, possibilmente a Scalo. Il Presidente Meozzi, non più tardi di una settimana fa, mi ha anche sollecitato una decisione "perché i volontari minacciano di interrompere il servizio". Se poi Tosoni, pubblicamente e tornando indietro sulle sue decisioni, proprio durante l'Assemblea di cui sopra, afferma che qualche miglioria è sufficiente per tenere la sede al Paese, allora al Sindaco e la Giunta non resta che prenderne atto, con indubbia soddisfazione!

Il punto quindi è chiaro: noi non giochiamo a nessun gioco!

Sindaco e Giunta, in ovvia sintonia, ascoltano le istanze di tutti i cittadini e delle associazioni, approfondiscono, si confrontano in Maggioranza, sintetizzano e assumono una decisione, in piena autonomia e responsabilità, con l'unico scopo di voler raggiungere obiettivi concreti, trasparenti e ottimali per gli Scarlinesi.

Questo è il nostro metodo di fare politica: affrontare i problemi senza nasconderli, assumersi le responsabilità delle scelte, tentare la miglior soluzione nella consapevolezza che non è mai possibile accontentare tutti.